Trasforma i dati nel tuo data warehouse con il framework DBT e Fabric



# Sponsors













### About me

- Nel 2023 Fondatore e CTO Regolo Farm ci occupiamo di Business Intelligence e Power Platform e Al. Realizzato un verticale per la insurance data analytics per le compagnie assicurative
- Docente all'Università di Pordenone per i corsi IFTS di analisi Big Data
- Community Lead di 1nn0va (www.innovazionefvg.net)
- MCP,MCSA,MCSE dal 2017 MCT e dal 2014 MVP per SQL Server e poi per Fabric e relatore in diverse conferenze sul tema.
  - Marco.pozzan@regolofarm.com
  - @marcopozzan.it (linked-in)
  - @regolo farm (linked-in)
  - www.marcopozzan.it



















## **DATA** AGENDA SATURDAYS

- Architettura Dati Classica
- Overview di DBT
- DBT e strutture dati
- Demo Analytics Engineering







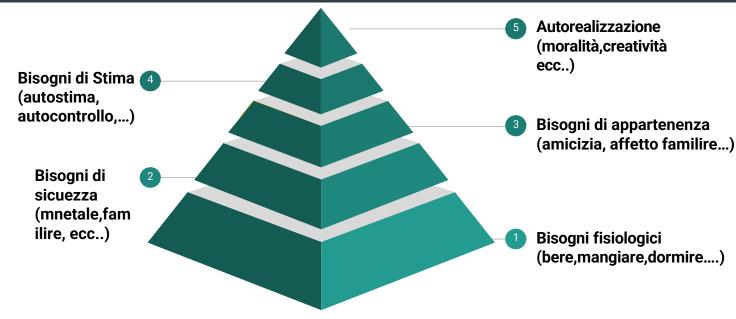








### Piramide di maslow's



- Quando la categoria è soddisfatta, si passa il livello successivo della gerarchia.
- Ma non si può salire se non si soddisfano le esigenze del livello inferiore.
- Se si salta troppo velocemente a uno stadio avanzato, non si tratta di una piramide solida. Quindi fallimento!!!!
- Perché vi dico questo? ©









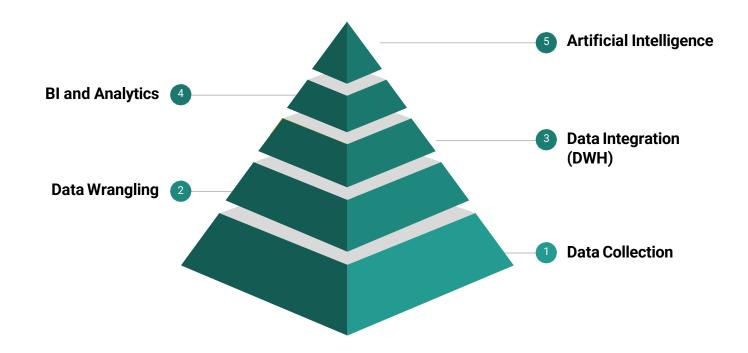






# Data maturity model

La nostra gerarchia dei bisogni dei dati è simile a quella di maslow.



Queste sono le cinque fasi dell'evoluzione dei dati che ogni organizzazione orientata ai dati deve padroneggiare per avere successo.









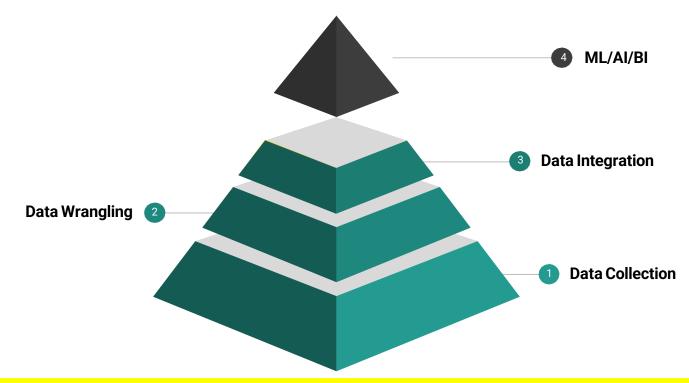






# **DATA** Architettura dati classica

Ora rimuoviamo la parte superiore della piramide non sono per noi rilevanti in questo momento



Tuttavia, le tre fasi rimanenti sono estremamente critiche e rappresentano la fase di ETL (prime tre fasi della















### DATA WAREHOUSE

- Lo scopo di un data warehouse è quello di fungere da tecnologia per l'analisi dei dati e il reporting.
- Non è altro che un database che ci permette di fare analisi ottimizzate ad alte prestazioni sui nostri dati e con cui possiamo creare dimensioni, fatti e gestire la demoralizzazione.
- I data warehouse di dati non sono altro che un motore di prestazioni che ci permette di eseguire carichi di lavoro analitici sui nostri dati utilizzando il sql.
- È probabile che utilizziate i data warehouse per scopi di reporting o dashboard, quindi è molto importante mantenere i dati nel data warehouse ben strutturati e puliti o puliti in modo da non dover lavorare giorni e settimane per rispondere a domande molto semplici quando il vostro manager vi chiede qualcosa.















### **DATA** DBT SATURDAYS

















# STRUTTURA

Di seguito è riportato l'albero completo dei file del progetto.

Non preoccuparti se ti sembrano troppe informazioni da assimilare in una volta sola ©

serve solo a darti una visione completa di ciò che è DBT.

Ci concentreremo su ciascuna sezione, una per una

```
affle_shop
  README.md
 analyses
  seeds
   employees.csv
  dbt_project.yml
  macros
   cents_to_dollars.sql
  models

    intermediate

      └─ finance
            — _int_finance__models.yml
           int_payments_pivoted_to_orders.sql
            _finance__models.yml
           — orders.sql
            payments.sql
          marketing
           __ _marketing__models.yml
           └─ customers.sql
      staging
         jaffle_shop
            - _jaffle_shop__docs.md
            - _jaffle_shop__models.yml
             - _jaffle_shop__sources.yml
                base_jaffle_shop__customers.sql
                base_jaffle_shop__deleted_customers.sql
            stg_jaffle_shop__customers.sql
            stg_jaffle_shop__orders.sql
             - _stripe__models.yml
             - _stripe__sources.yml
            stg_stripe__payments.sql
     - utilities
       └─ all_dates.sql
  packages.yml
   assert_positive_value_for_total_amount.sql
```













# Staging



Il livello di staging è dove inizia il nostro viaggio. Questa è la base del nostro progetto, dove portiamo tutti i singoli componenti che useremo per costruire i nostri modelli più complessi e utili nel progetto.

### Useremo un'analogia per lavorare con dbt

- pensare in modo modulare in termini di atomi, molecole e output più complessi come proteine o cellule.
- In questo contesto, se i dati del nostro sistema sorgente sono il brodo primordiale, allora puoi pensare allo strato di staging come a una condensazione e raffinazione di questo materiale nei singoli atomi con cui in seguito costruiremo strutture più intricate e utili.















### STAGING - CARTELLE

La struttura delle cartelle è estremamente importante in dbt: chiave per comprendere il knowledge graph codificato nel nostro progetto.

Possiamo usare la nostra struttura delle cartelle come mezzo di selezione nella sintassi del selettore dbt.

 Ad esempio se volessimo eseguire tutti i modelli che si basano sui nostri dati Stripe, possiamo facilmente eseguirli dbt build --select staging.stripe+

```
odels/staging
      _jaffle_shop__docs.md
      _jaffle_shop__models.yml
      _jaffle_shop__sources.yml
         base_jaffle_shop__customers.sql
          base_jaffle_shop__deleted_customers.sql
      stg_jaffle_shop__customers.sql
      stg_jaffle_shop__orders.sql
  stripe
    - _stripe__models.yml
      _stripe__sources.yml
      stg_stripe__payments.sql
```













### STAGING - CARTELLE

Creare un modello coerente di denominazione dei file è fondamentale in dbt.

### I nomi file devono essere univoci e corrispondere al nome del modello:

- Consigliamo di inserire quante più informazioni chiare possibili nel nome file
- mettere un prefisso per il layer in cui esiste il modello,
- informazioni di raggruppamento ospecifiche sull'entità o la trasformazione nel modello.
  - stg [source] [entity]s.sql- la doppia sottolineatura tra sistema sorgente ed entità aiuta a distinguere visivamente le parti separate nel caso di un nome sorgente con più parole.. Pensalo come una virgola di Oxford, la chiarezza extra vale di gran lunga la punteggiatura extra.
  - Plurale. Vogliamo appoggiarci alla chiarezza e alla natura dichiarativa di SQL quando possibile. Pertanto, a meno che non ci sia un singolo ordine nella tua orders, il plurale è il modo corretto per descrivere cosa c'è in una tabella con più righe.













### STAGING - CARTELLE

Uno dei pattern più comuni all'interno del layer di staging lo vediamo a lato. Abbiamo organizzato il nostro modello in due CTE: uno estrae una tabella sorgente tramite la macro sorgente e l'altro applica le nostre trasformazioni.

I successivi livelli di trasformazione varieranno notevolmente da modello a modello, ognuno dei nostri modelli di staging seguirà esattamente lo stesso schema. Dobbiamo assicurarci che lo schema sia solido come una roccia e coerente.









```
with
source as (
    select * from {{ source('stripe', 'payment') }}
renamed as (
    select
        id as payment_id,
        orderid as order_id,
        paymentmethod as payment_method,
            when payment_method in ('stripe', 'paypal', 'credit_card', 'gift_card') then 'credit
        end as payment_type,
        status,
        amount as amount_cents,
        amount / 100.0 as amount,
            when status = 'successful' then true
            else false
        end as is_completed_payment,
        date_trunc('day', created) as created_date,
        created::timestamp_ltz as created_at
    from source
```



# Staging - Best Practices

Sulla base di quanto sopra, i tipi più standard di trasformazioni del modello di staging sono:

- Rinomina
- Fusione di tipo
- Calcoli di base (ad esempio centesimi in dollari)
- Categorizzazione (utilizzando la logica condizionale per raggruppare i valori in gruppi o valori booleani, come nelle case whenistruzioni precedenti)

X Join : l'obiettivo dei modelli di staging è di pulire e preparare i singoli concetti conformi alla sorgente per l'utilizzo a valle. Stiamo creando la versione più utile di una tabella del sistema sorgente, che possiamo utilizzare come nuovo componente modulare per il nostro progetto. Nella nostra esperienza, i join sono quasi sempre una cattiva idea in questo caso















# Staging - Best Practices

X Aggregazioni : le aggregazioni comportano raggruppamenti, e non lo faremo in questa fase. Ricorda: i modelli di staging sono il tuo posto per creare i blocchi di costruzione che utilizzerai per tutto il resto del tuo progetto: se iniziamo a modificare la grana delle nostre tabelle raggruppando in questo livello, perderemo l'accesso ai dati sorgente di cui probabilmente avremo bisogno a un certo punto. Vogliamo solo che i nostri singoli concetti siano puliti e pronti per l'uso e gestiremo i valori di aggregazione a valle.

Unione di fonti disparate ma simmetriche. Un esempio tipico qui sarebbe se gestissi più piattaforme di e-commerce in vari territori tramite una piattaforma SaaS. Avresti schemi perfettamente identici, ma tutti caricati separatamente nel tuo warehouse. In questo caso, è più facile ragionare sui nostri ordini se tutti i nostri negozi sono uniti insieme, quindi vorremmo gestire l'unione in un modello di base prima di procedere con le nostre solite trasformazioni del modello di staging















# Staging Materializziamo con viste

Nel nostro dbt\_project.yml sotto, possiamo vedere che abbiamo configurato l'intera directory di staging per essere materializzata come viste. Poiché non sono concepiti come artefatti finali, ma piuttosto come elementi costitutivi per modelli successivi, i modelli di staging dovrebbero in genere essere materializzati come viste per due motivi principali:

- Qualsiasi modello downstream che fa riferimento ai nostri modelli di staging otterrà sempre i dati più aggiornati possibili da tutte le viste dei componenti che sta assemblando e materializzando
- Evita di sprecare spazio nel DWH su modelli che non sono destinati a essere interrogati dai consumatori di dati e che quindi non devono funzionare in modo rapido o efficiente

```
models:
  jaffle_shop:
    staging:
      +materialized: view
```















### Considerazioni

I modelli di staging dovrebbero avere una relazione 1 a 1 con le nostre tabelle di origine. Ciò significa che per ogni tabella di sistema di origine avremo un singolo modello di staging che vi fa riferimento, fungendo da punto di ingresso, ovvero da staging, per l'uso a valle.















# Staging Materializziamo con viste

#### View

#### Use it

- You want a lightweight representation
- You don't reuse data too often

#### Don't use it

- You read from the same model several times

#### Table

#### Use it

- You read from this model repeatedly

#### Don't use it

- Building single-use models
- Your model is populated incrementally

### Incremental (table appends)

#### Use it

- Fact tables
- Appends to tables

#### Don't use it

- You want to update historical records

### **Ephemeral** (CTEs)

#### Use it

- You merely want an alias to your date

#### Don't use it

- You read from the same model several times

Supponiamo di voler creare una trasformazione intermedia e non si vuole pubblicare nel DWH quindi si crea una CTE dietro le quinte per poi usarla per una seconda trasformazione













# Intermediate



### Intermediate

Una volta che avremo i nostri atomi pronti per lavorare, inizieremo a riunirli in forme molecolari più intricate e connesse. Lo strato intermedio è dove vivono queste molecole, creando forme diverse con scopi specifici sulla strada verso le proteine e le cellule più complesse

```
models/intermediate
   finance
     — _int_finance__models.yml
       int_payments_pivoted_to_orders.sql
```

Sottodirectory basate su raggruppamenti aziendali. A differenza dello strato di staging, qui ci spostiamo verso la conformità aziendale, suddividendo i nostri modelli in sottodirectory non in base al loro sistema di origine, ma in base alla loro area di interesse aziendale.















### Intermediate – Best Practices

Nomi dei file: int\_[entity]s\_[verb]s.sql- la varietà di trasformazioni che possono verificarsi all'interno dello strato intermedio rende più difficile dettare come nominarle. Il miglior principio guida è pensare ai verbi (ad esempio pivoted, aggregated\_to\_user, joined, fanned\_out\_by\_quantity, funnel\_created, ecc.) nello strato intermedio.

Ad esempio un modello intermedio per far pivottare i pagamenti, quindi chiamiamo il nostro modello int\_payments\_pivoted\_to\_orders. È facile per chiunque capire rapidamente cosa sta accadendo in quel modello, anche se non conosce SQL.

Esposti agli utenti finali. I modelli intermedi in non dovrebbero essere esposti nello schema di produzione principale. Non sono destinati all'output su target finali come dashboard o applicazioni, quindi tenerli separati dai modelli che lo sono, in modo da poter controllare più facilmente povernance dei dati e la rilevabilità in altitudo.



```
{%- set payment_methods = ['bank_transfer','credit_card','coupon','gift_card'] -%}
with
payments as (
   select * from {{ ref('stg_stripe__payments') }}
pivot_and_aggregate_payments_to_order_grain as (
   select
      order_id,
      {% for payment_method in payment_methods -%}
         sum(
            case
               when payment_method = '{{ payment_method }}' and
                    status = 'success'
               then amount
               else 0
            end
         ) as {{ payment_method }}_amount,
      {%- endfor %}
      sum(case when status = 'success' then amount end) as total_amount
   from payments
   group by 1
select * from pivot_and_aggregate_payments_to_order_grain
```







## Intermediate – Best practices

- Materializzati come viste in uno schema personalizzato con autorizzazioni speciali. Un'opzione più solida è quella di materializzare i tuoi modelli intermedi come viste in uno schema personalizzato specifico, al di fuori del tuo schema di produzione principale. Ciò:
- ti offre una visione più approfondita dello sviluppo
- una risoluzione dei problemi più semplice man mano che il numero e la complessità dei tuoi modelli aumentano, pur rimanendo facili da implementare
- occupando uno spazio trascurabile.

Mantieni il tuo DWH in ordine! ©















# Intermediate – Best Practices

Alcuni dei casi d'uso più comuni dei modelli intermedi includono:

- Semplificazione strutturale. Riunendo un numero ragionevole (in genere da 4 a 6) di entità o concetti (modelli di staging o forse altri modelli intermedi) che saranno uniti a un altro modello intermedio con scopi simili per generare un mart, anziché avere 10 join nel nostro mart, possiamo unire due modelli intermedi che ospitano ciascuno un pezzo della complessità, il che ci offre maggiore leggibilità, flessibilità, superficie di test e approfondimenti sui nostri componenti.
- Ri-graining. I modelli intermedi sono spesso usati per distribuire o comprimere i modelli alla giusta grana
- <mark>Isolare operazioni complesse</mark>. È utile spostare qualsiasi parte di logica particolarmente complessa o difficile da comprendere nei propri modelli intermedi. Semplifica anche i modelli successivi che possono fare riferimento a questo concetto in un modo più chiaramente leggibile















### Intermediate

- Ri-graining. I modelli intermedi sono spesso usati per distribuire o comprimere i modelli alla giusta grana composita
- Isolare operazioni complesse. È utile spostare qualsiasi parte di logica particolarmente complessa o difficile da comprendere nei propri modelli intermedi. Ciò non solo li rende più facili da perfezionare e risolvere i problemi, ma semplifica anche i modelli successivi che possono fare riferimento a questo concetto in un modo più chiaramente leggibile













# Mart



Questo è il livello in cui tutto si unisce e iniziamo a organizzare tutti i nostri atomi (modelli di staging) e molecole (modelli intermedi) in cellule a pieno titolo che hanno identità e scopo.

Tutti i nostri mart sono pensati per rappresentare un'entità o un concetto specifico nella sua grana.

Ad esempio, un ordine, un cliente, un territorio, un evento clic, un pagamento: ognuno di questi sarebbe rappresentato con un mart distinto e ogni riga rappresenterebbe un'istanza discreta di questi concetti. (Creare gli stessi dati in più posti è più efficiente in questo paradigma rispetto al riunire ripetutamente questi concetti)















### Mart – Best Practices

- Raggruppa per reparto o area di interesse. Se hai meno di 10 mart circa, potresti non aver bisogno di sottocartelle, quindi, come per il livello intermedio, non ottimizzare troppo presto. Nel nostro livello mart, non ci preoccupiamo più dei dati conformi alla fonte, quindi il raggruppamento per reparti (marketing, finanza, ecc.) è la struttura più comune in questa fase.
- Assegna un nome all'entità. Usa un inglese per assegnare un nome al file in base al concetto che costituisce la grana del mart customers, orders.
- **Costruisci lo stesso concetto in modo diverso per team diversi**. finance\_orders ed marketing\_orders è in genere considerato un anti-pattern.















```
-- orders.sql
with
orders as (
    select * from {{ ref('stg_jaffle_shop_orders')}}
order_payments as (
    select * from {{ ref('int_payments_pivoted_to_orders') }}
orders_and_order_payments_joined as (
    select
       orders.order_id,
       orders.customer_id,
       orders.order_date,
        coalesce(order_payments.total_amount, 0) as amount,
        coalesce(order_payments.gift_card_amount, 0) as gift_card_amount
    from orders
    left join order_payments on orders.order_id = order_payments.order_id
```







```
with
customers as (
    select * from {{ ref('stg_jaffle_shop__customers')}}
orders as (
    select * from {{ ref('orders')}}
customer_orders as (
    select
        customer_id,
        min(order_date) as first_order_date,
        max(order_date) as most_recent_order_date,
        count(order_id) as number_of_orders,
        sum(amount) as lifetime_value
    from orders
    group by 1
customers_and_customer_orders_joined as (
    select
        customers.customer_id,
        customers.first_name,
        customers.last_name,
        customer_orders.first_order_date,
        customer_orders.most_recent_order_date,
        coalesce(customer_orders.number_of_orders, 0) as number_of_orders,
        customer_orders.lifetime_value
    from customers
    left join customer_orders on customers.customer_id = customer_orders.customer_id
```













# Demo **ANALYTICS ENGINEERING WITH AIRBNB**















### ANALYTICS ENGINEERING WITH AIRBNB

### Requisiti:

- Le modifiche alla modellazione sono facili da seguire e ripristinare
- Dipendenze esplicite tra modelli
- Esplorare le dipendenze tra modelli
- Test di qualità dei dati
- Segnalazione degli errori
- Caricamento incrementale delle tabelle dei fatti
- Documentazione di facile accesso















# ANALYTICS ENGINEERING WITH AIRBNB

















### ANALYTICS ENGINEERING WITH AIRBNB

### Cosa vedremo?

- Caricamento, pulizia, esposizione dei dati
- Scrittura di test, automazioni e documentazione
- Fonte dei dati: Inside Airbnb: Roma (<a href="https://insideairbnb.com/rome/">https://insideairbnb.com/rome/</a>)

#### 12 December, 2024 (Explore)

Country/City	File Name	Description
Rome	listings.csv.gz	Detailed Listings data
Rome	calendar.csv.gz	Detailed Calendar Data
Rome	reviews.csv.gz	Detailed Review Data
Rome	listings.csv	Summary information and metrics for listings in Rome (good for visualisations).
Rome	reviews.csv	Summary Review data and Listing ID (to facilitate time based analytics and visualisations linked to a listing).















### DEMO – Service Principal

Per connettersi a Fabric Bisogna creare un Service Principal

- ClientId:feca4d00-63fe-47b6-95d1-4fe2ca30dd48
- Secretid: YGy8Q~~WATQCFfV~LpuyiwFyQ4OxCGECjEhGya~Z







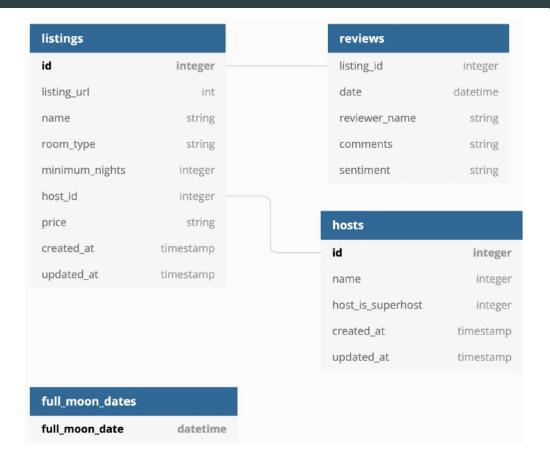








### ANALYTICS ENGINEERING WITH AIRBNB

















# Configurazione **Ambiente**















#### DEMO – CONFIGURAZIONE PYHON E DBT

Prima bisogna installare python (https://www.python.org/downloads/)

- 1) pip install dbt-core dbt-fabric -- Installazione dbt con supporto fabric
- 2) dbt --version --verifica versione dbt
- 2.1) pip install --upgrade dbt-fabric -- Eventualmente per aggiornare il connettore
- 3) python -m venv dbt-env (C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\dbt-env)
- 4) dbt-env\Scripts\activate
- 5) dbt init -- Inizializza un nuovo progetto DBT su Fabric. (C:\Users\MarcoPozzan-













```
13:00:14 Using profiles.yml file at C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\.dbt\profiles.yml
13:00:14 Using dbt_project.yml file at C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25\dbt_project.yml
13:00:14 adapter type: fabric
13:00:14 adapter version: 1.9.0
13:00:14 Configuration:
13:00:14
           profiles.yml file [OK found and valid]
13:00:14
           dbt_project.yml file [OK found and valid]
13:00:14 Required dependencies:
13:00:14
         - git [OK found]
13:00:14 Connection:
13:00:14
           server: ehauyipajrjepfj3id6yqalcnm-qm3wev3hxs4unlbubqeqpbbwlu.datawarehouse.fabric.microsoft.com
13:00:14
           database: airbnb
13:00:14
           schema: dev
13:00:14
           UID: None
13:00:14
           client_id: feca4d00-63fe-47b6-95d1-4fe2ca30dd48
13:00:14
           authentication: ActiveDirectoryServicePrincipal
13:00:14
           encrypt: True
13:00:14
           trust_cert: False
13:00:14
           retries: 3
13:00:14
           login_timeout: 0
13:00:14
           query_timeout: 0
13:00:14
           trace_flag: False
13:00:14 Registered adapter: fabric=1.9.0
           Connection test: [OK connection ok]
13:00:17
13:00:17 All checks passed!
```











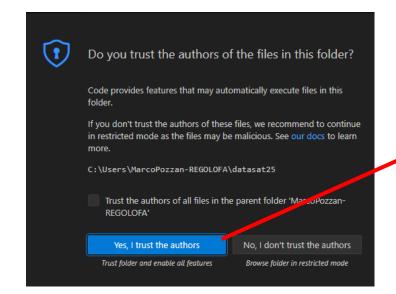


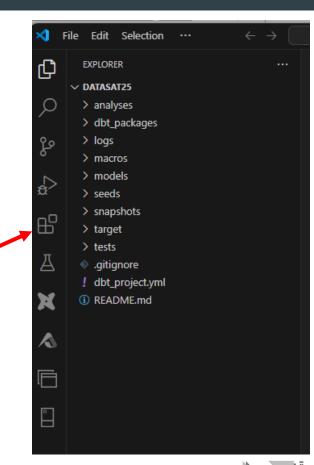


### DEMO - APERTURA IN VISUAL STUDIO CODE

Prima bisogna installare il plug-in per visual studio code (dbt power User)

- 1) Ci si posizione nell'ambiente inizializzato nel passo precedente datasat25pn
- (dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25> code . 2) Si digita code.



















# Configurazione DBT\_PROJECT.YML















## DEMO - DBT\_PROJECT.YML

+materialized: view

```
> tests
gitignore
 dbt_project.yml

 README.md
```

```
# Name your project! Project names should contain only lowercase characters
# and underscores. A good package name should reflect your organization's
f name or the intended use of these models
name: 'datasat25'
version: '1.0.0'
profile: 'datasat25'
# The `model-paths` config, for example, states that models in this project can b
# found in the "models/" directory. You probably won't need to change the
model-paths: ["models"]
analysis-paths: ["analyses"]
test-paths: ["tests"]
seed-paths: ["seeds"]
macro-paths: ["macros"]
snapshot-paths: ["snapshots"]
                       # directories to be removed by `dbt clean`
clean-targets:
 - "target"
    "dbt packages"
# Configuring models
# Full documentation: https://docs.getdbt.com/docs/configuring-models
# In this example config, we tell dbt to build all models in the example/
# directory as views. These settings can be overridden in the individual model
models:
    # Config indicated by + and applies to all files under models/example/
```

Definizione dei percorsi dove recuperare i comandi

Tutto ciò che è in queste cartelle di codice sorgente creato da noi ma che non serve per il progetto verrà ripulito con dbt clean

Lo modificherete spesso perché determina come vengono materializzati i modelli









# **DATA** DEMO – DBT\_PROJECT.YML

















## **Flusso Dati**















### DEMO – FLUSSO DATI









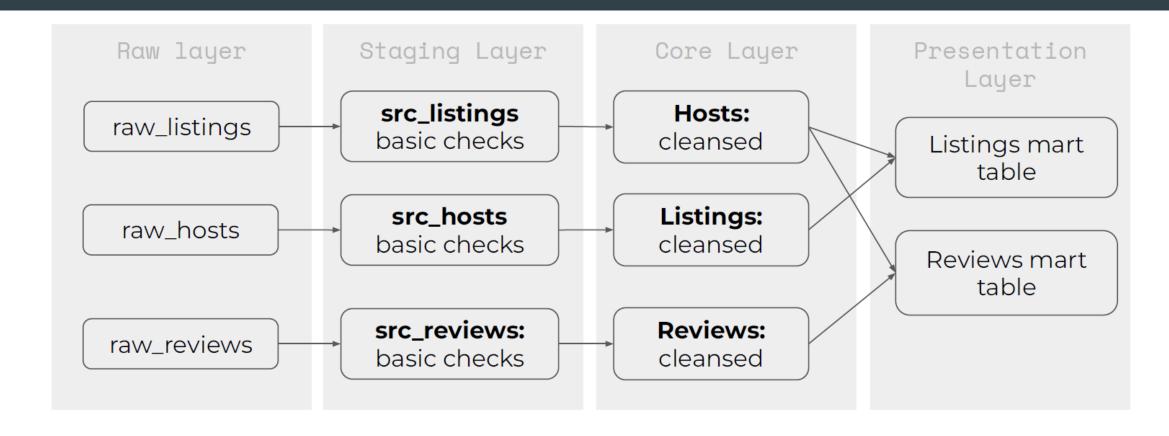








### DEMO – SCHEMATIZZIAMO QUELLO CHE FARMEO

















# **Staging**







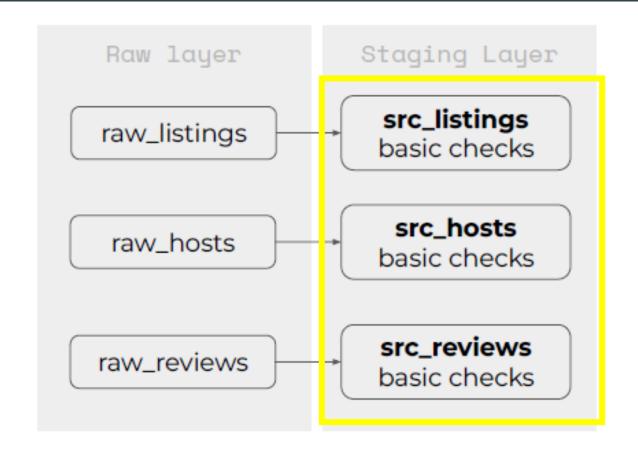








### DEMO - PRIMO STRATO DA CREARE STAGING LAYER

















### **DATA** DEMO - PRIMO STRATO STAGING LAYER

```
models/src/src_listings.sql
```

```
WITH raw listings AS (
   SELECT
    FROM
        airbnb.RAW.raw listings
SELECT
    id AS listing id,
   name AS listing name,
   listing_url,
   room type,
   minimum nights,
   host id,
   price AS price str,
   created at,
   updated at
FROM
    raw listings
```

```
models/src/src_reviews.sql
```

```
WITH raw reviews AS (
    SELECT
    FROM
        airbnb.RAW.raw reviews
SELECT
    listing id,
    date AS review date,
    reviewer name,
    comments AS review text,
    sentiment AS review sentiment
FROM
    raw reviews
```

#### models/src/src\_hosts.sql

```
WITH raw hosts AS (
    SELECT
    FROM
       airbnb.RAW.raw hosts
SELECT
    id AS host id,
    name AS host_name,
    is_superhost,
    created at,
    updated at
FROM
    raw hosts
```





- > 🗗 src\_hosts
- src\_listings
- > 🗗 src\_reviews















## Intermediate Dim e Fact















### DEMO - SECONDO STRATO INTERMEDIATE LAYER

















## DEMO – SECONDO STRATO INTERMEDIATE LAYER (DIM)

```
models/dim/dim_listings_cleansed.sql :
                                                       models/dim/dim_hosts_cleansed.sql
       WITH src_listings AS (
                                                               WITH src_hosts AS (
        SELECT
                                                                   SELECT
        FROM
                                                                   FROM
          {{ ref('src listings') }}
                                                                      {{ ref('src hosts') }}
                                                                                                          Tables
       SELECT
                                                               SFLECT
        listing id,
                                                                   host id,
                                                                                                               dim_hosts_cleansed
        listing_name,
                                                                   COALESCE(
        room_type,
                                                                      host name,
        CASE
                                                                                                               dim_listings_cleansed
                                                                      'Anonymous'
                                              Jinja
          WHEN minimum_nights = 0 THEN 1
                                                                   ) AS host_name,
          ELSE minimum_nights
                                           (Template
                                                                   is superhost,
        END AS minimum_nights,
                                                                   created at,
                                             Engine)
        host_id,
                                                                   updated_at
        price_str AS price,
        created_at,
                                                                   src hosts
        updated_at
        src listings
```















#### DEMO – MATERIALIZZAZIONE TABLE

#### VOGIJAMO MATERIALIZZARE CON TABELLE

Possibilità di cambiare la tipologia di materializzazione. Per Fare questo dobbiamo modificare il file dbt project.yml. Indicando di materializzare tutto come view. Il +materialized view rinforza il default e quindi tutto quello che c'è dentro il ramo datasat25 è impostato come view.

```
models:
 datasat25:
   # Config indicated by + and applies to all files under models/example/
    +materialized: view
```

Se vogliamo che tutto ciò che è sotto **dim** venga materializzato come table aggiungiamo la seguente parte.

```
models:
 datasat25:
   # Config indicated by + and applies to all files under models/example/
   +materialized: view
    dim:
      +materialized: table
```









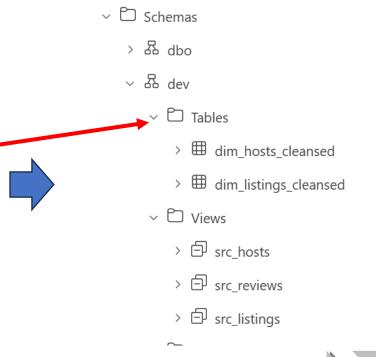






### DEMO – MATERIALIZZAZIONE TABLE

```
(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>dbt run
21:06:17 Running with dbt=1.9.1
21:06:18 Registered adapter: fabric=1.9.0
21:06:18 Found 5 models, 469 macros
21:06:18
21:06:18 Concurrency: 4 threads (target='dev')
21:06:18
21:06:19 1 of 5 START sql view model dev.src_hosts ...... [RUN]
21:06:19  2 of 5 START sql view model dev.src_listings ...... [RUN]
21:06:30 4 of 5 OK created sql table model dev.dim_hosts_cleansed ..............................[OK in 9.59s]
21:06:30 5 of 5 OK created sql table model dev.dim_listings_cleansed ..................[OK in 9.21s]
21:06:30
21:06:30 Finished running 2 table models, 3 view models in 0 hours 0 minutes and 12.29 seconds (12.29s)
21:06:30
21:06:30 Completed successfully
21:06:30
21:06:30 Done. PASS=5 WARN=0 ERROR=0 SKIP=0 TOTAL=5
(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>
```









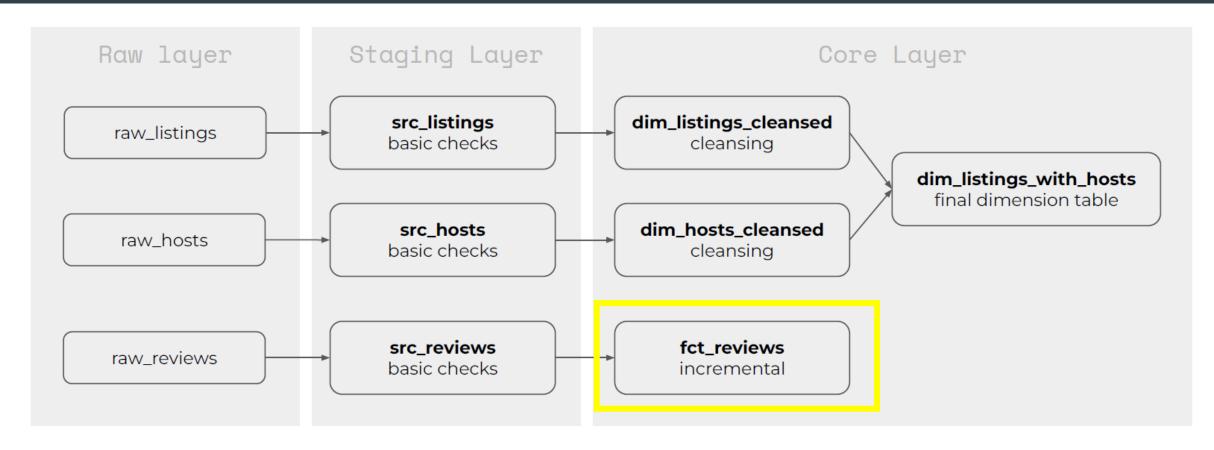








### DEMO - SECONDO STRATO INTERMEDIATE LAYER













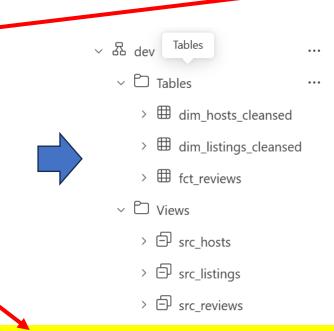




### DEMO – SECONDO STRATO INTERMEDIATE LAYER (FCT)

## fct/fct reviews.sql

```
config(
    materialized = 'incremental',
    on schema change='fail'
WITH Src_reviews AS (
 SELECT * FROM {{ ref('src_reviews') }}
SELECT * FROM src reviews
WHERE review text is not null
{% if is incremental() %}
  AND review date > (select max(review date) from {{ this }})
{% endif %}
```



vogliamo che sia una materializzazione del tipo incrementale. Si specifica con un comando particolare all'inizio del file. Specifichiamo anche come deve comportarsi con il cambiamento dello schema

la condizione dice che sono interessato solo a quei documenti in cui la data di revisione di review\_date nella tabella originale è più attuale della nostra ultima data di revisione.

Ora, notate per un attimo quanta libertà vi lascia questo, perché qui, se si vuole avere una logica più sofisticata, come lavorare su un timore aggiornato o su qualsiasi cosa che abbia a che fare con gli ID, o altro.















#### DEMO – MATERIALIZZAZIONE TABLE INCREMENTALE

```
(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>dbt run
21:23:12 Running with dbt=1.9.1
21:23:13 Registered adapter: fabric=1.9.0
21:23:13 Found 6 models, 469 macros
21:23:13
21:23:13 Concurrency: 4 threads (target='dev')
21:23:13
21:23:15 4 of 6 START sql table model dev.dim_listings_cleansed ..........................[RUN]
21:23:16  5 of 6 START sql table model dev.dim_hosts_cleansed ...................................[RUN]
21:23:18 5 of 6 OK created sql table model dev.dim_hosts_cleansed .........................[OK in 1.85s]
21:23:18 4 of 6 OK created sql table model dev.dim_listings_cleansed ................[OK in 2.62s]
21:23:23 6 of 6 OK created sql incremental model dev.fct_reviews ........................[OK in 7.36s]
21:23:23
21:23:23 Finished running 1 incremental model, 2 table models, 3 view models in 0 hours 0 minutes and 10.42 seconds (10.42s
21:23:24
21:23:24 Completed successfully
21:23:24
21:23:24 Done. PASS=6 WARN=0 ERROR=0 SKIP=0 TOTAL=6
```















#### DEMO – MATERIALIZZAZIONE TABLE INCREMENTALE

```
INSERT INTO RAW.raw reviews
VALUES (3176, CURRENT_TIMESTAMP, 'Zoltan', 'excellent stay!', 'positive')
```

```
(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>dbt run
21:36:47 Running with dbt=1.9.1
21:36:47 Registered adapter: fabric=1.9.0
21:36:48 Found 6 models, 469 macros
21:36:48
21:36:48 Concurrency: 4 threads (target='dev')
21:36:48
21:36:49 1 of 6 START sql view model dev.src_hosts ...... [RUN]
21:36:53 6 of 6 OK created sql table model dev.dim_hosts_cleansed .........................[OK in 2.16s]
21:36:53 5 of 6 OK created sql table model dev.dim_listings_cleansed .........................[OK in 2.43s]
21:36:58
21:36:58 Finished running 1 incremental model, 2 table models, 3 view models in 0 hours 0 minutes and 10.12 seconds (10.12s
21:36:58
```





Completed successfully

21:36:58

21:36:58













#### DEMO – MATERIALIZZAZIONE TABLE INCREMENTALE

Se vogliamo che tutte le tabelle incrementali vengano caricate da zero con un full refresh posso mandare il comando qui sotto

(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>dbt run --full refresh







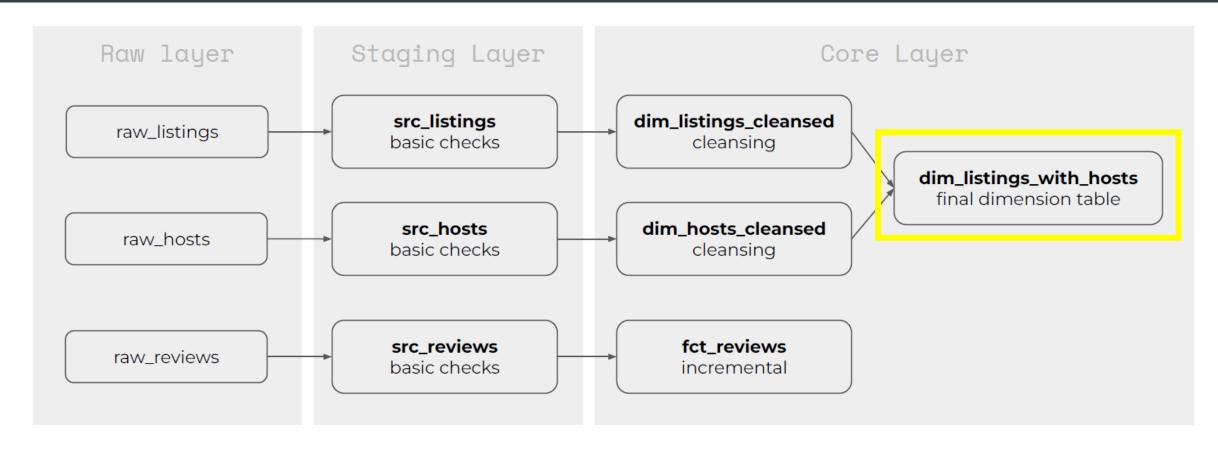








## DEMO – SECONDO STRATO INTERMEDIATE LAYER (DIM)













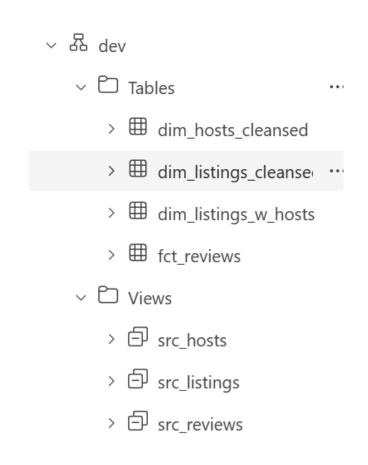




## DEMO – SECONDO STRATO INTERMEDIATE LAYER (DIM)

#### dim/dim\_listings\_w\_hosts.sql

```
WITH
1 AS (
    SELECT
        {{ ref('dim_listings_cleansed') }}
h AS (
    SELECT *
   FROM {{ ref('dim hosts cleansed') }}
SELECT
    1.listing id,
   1.listing name,
    1.room_type,
   1.minimum_nights,
    l.price,
   1.host id,
    h.host name,
    h.is_superhost as host_is_superhost,
    1.created at,
    GREATEST(1.updated_at, h.updated_at) as updated_at
FROM 1
LEFT JOIN h ON (h.host_id = l.host_id)
```

















### DEMO - CARICAMENTO FILE SEED NEL DWH

Quando si fa modellazione, i dati di input possono provenire da due fonti.

- O da un qualsiasi strumento ETL personalizzato o da un intero processo,
- oppure è un set di dati più piccolo che si desidera inviare dal proprio laptop direttamente al data warehouse. (seed)

Basta copiare il file nella directory Seed e veranno caricati nel' DWH

```
# found in the "models/" directory. You probably won't need to change these!
model-paths: ["models"]
analysis-paths: ["analyses"]
test-paths: ["tests"]
seed-paths: ["seeds"]
macro-paths: ["macros"]
snapshot-paths: ["snapshots"]
```

Poi si esegue il comando per caricare i seed

(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>dbt seed















### **DATA** DEMO – CARICAMENTO FILE SEED NEL DWH

```
(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>dbt seed
22:37:30 Running with dbt=1.9.1
22:37:30 Registered adapter: fabric=1.9.0
22:37:31 Found 7 models, 1 seed, 469 macros
22:37:31
22:37:31 Concurrency: 4 threads (target='dev')
22:37:31
22:37:38  1 of 1 START seed file dev.seed_full_moon_dates ...... [RUN]
22:37:47
22:37:47 Finished running 1 seed in 0 hours 0 minutes and 16.34 seconds (16.34s).
22:37:47
22:37:47 Completed successfully
22:37:47
                                                                                 ∨ 品 dev
22:37:47 Done. PASS=1 WARN=0 ERROR=0 SKIP=0 TOTAL=1
                                                                                   ∨ 🗀 Tables
```











seed full moon dates

dim\_hosts\_cleansed

> \predim\_listings\_w\_hosts \cdots



## **Mart** (Ovvero viste e tabelle visibili ai BI Tools)











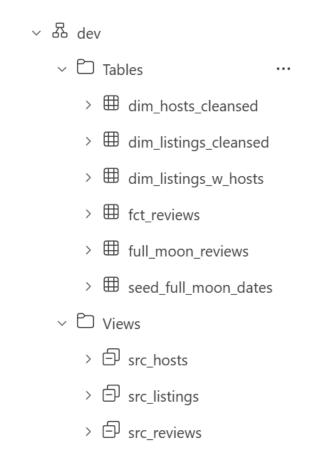




## DATA DEMO – TERZO STRATO MART LAYER

#### models/mart/full\_moon\_reviews.sql

```
{{ config(
  materialized = 'table',
) }}
WITH fct_reviews AS (
    SELECT * FROM {{ ref('fct reviews') }}
full moon dates AS (
    SELECT * FROM {{ ref('seed full moon dates') }}
SELECT
 r.*,
  CASE
    WHEN fm.full moon date IS NULL THEN 'not full moon'
    ELSE 'full moon'
  END AS is full moon
FROM
  fct reviews
  LEFT JOIN full moon dates
  ON (CAST(r.review_date AS Date) = DATEADD(DAY, 1, fm.full_moon_date))
```

















## **TEST**















- Esistono due tipi di test: singolari e generici
- I test singolari sono query SQL archiviate in test che dovrebbero restituire un set di risultati vuoto
- Sono disponibili quattro test **generici integrati**:
- unique
- non\_nullo
- valori accettati
- Relazioni
- È possibile definire i propri test generici personalizzati o importare test da pacchetti dbt (schema.yml)















## **DATA** DEMO – TEST (GENERICI)

#### models/schema.yml

```
version: 2
models:
  Add documentation or tests
  - name: dim listings cleansed
    description: description: Cleansed table which contains Airbnb listings.
    columns:
     - name: listing id
       description: Primary key for the listing
       tests:
          - not null
     - name: room_type
       tests:
         - accepted values:
             values: ['Entire home/apt',
                       'Private room',
                       'Shared room',
                       'Hotel room'
```

(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>dbt test















## **DATA** DEMO – TEST (GENERIC)

```
(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>dbt test
14:48:01
         Running with dbt=1.9.1
14:48:02 Registered adapter: fabric=1.9.0
14:48:02 Found 8 models, 1 seed, 1 test, 469 macros
14:48:02
14:48:02
         Concurrency: 4 threads (target='dev')
14:48:02
         1 of 1 START test accepted_values_dim_listings_cleansed_room_type__Entire_home_apt__Private_room__Shared_room_
14:48:04
_Hotel_room__ [RUN]
         1 of 1 PASS accepted_values_dim_listings_cleansed_room_type__Entire_home_apt__Private_room__Shared_room__Hotel
14:48:05
         [PASS in 1.25s]
_room__
14:48:05
         Finished running 1 test in 0 hours 0 minutes and 2.78 seconds (2.78s).
14:48:05
14:48:05
14:48:05
         Completed successfully
14:48:05
14:48:05
         Done. PASS=1 WARN=0 ERROR=0 SKIP=0 TOTAL=1
```

















## DEMO – TEST (SINGULAR)

tests/dim listings minumum nights.sql

```
SELECT
FROM
    {{ ref('dim_listings_cleansed') }}
WHERE minimum_nights < 1
```

(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>dbt test















## **DATA** DEMO – TEST (GENERIC)

```
(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>dbt test
14:48:01
         Running with dbt=1.9.1
14:48:02 Registered adapter: fabric=1.9.0
14:48:02 Found 8 models, 1 seed, 1 test, 469 macros
14:48:02
14:48:02
         Concurrency: 4 threads (target='dev')
14:48:02
         1 of 1 START test accepted_values_dim_listings_cleansed_room_type__Entire_home_apt__Private_room__Shared_room_
14:48:04
_Hotel_room__ [RUN]
         1 of 1 PASS accepted_values_dim_listings_cleansed_room_type__Entire_home_apt__Private_room__Shared_room__Hotel
14:48:05
         [PASS in 1.25s]
_room__
14:48:05
         Finished running 1 test in 0 hours 0 minutes and 2.78 seconds (2.78s).
14:48:05
14:48:05
14:48:05
         Completed successfully
14:48:05
14:48:05
         Done. PASS=1 WARN=0 ERROR=0 SKIP=0 TOTAL=1
```













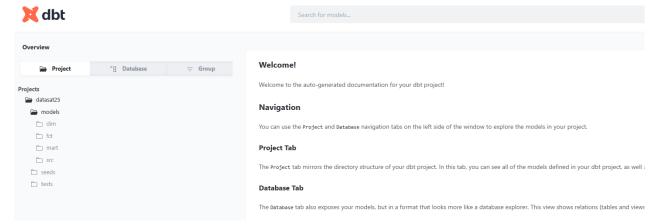


## **DATA** DEMO - DOCUMENTAZIONE

Si esegue il comando dbt docs generate

```
(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>dbt docs generate
20:07:18 Running with dbt=1.9.1
20:07:19 Registered adapter: fabric=1.9.0
20:07:19 Found 8 models, 1 seed, 3 data tests, 469 macros
20:07:19
20:07:19 Concurrency: 4 threads (target='dev')
20:07:19
20:07:21 Building catalog
20:07:22 Catalog written to C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25\target\catalog.json
(dbt-env) C:\Users\MarcoPozzan-REGOLOFA\datasat25>
```

Si esegue il comando dbt docs serve

















### **DEMO - ORCHESTRAZIONE**

























# GRAZIE











